



Per il 23 DICEMBRE 2020

VANGELO Lc. 1,57-66

In quei giorni, per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome».

Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava beneducendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui.

Giovanni: "Dio ha fatto grazia e usa misericordia",
è un nome nel quale è annunciato il progetto
con cui Dio rivela la sua attenzione, piena di benevolenza,
nei confronti dell'umanità.

Colui che porta questo nome si fa strumento di questo atteggiamento di Dio.

Dietro ad ogni nome c'è un progetto di Dio
che chiede disponibilità per accoglierlo
e coraggio per cercare di realizzarlo.

Dietro al nome di ciascuno di noi c'è un amore
che esprime la fiducia di questo Dio nei nostri confronti,
un Dio che ci pensa da sempre.

E' bello sentirsi pensati e perciò amati,
è bello essere certi che siamo accompagnati
in ogni attimo della nostra esistenza.

Anche la fatica di ogni giorno acquista significato
perché entra a far parte di questo amore provvidenziale di Dio
che in continuazione rinnova la faccia della terra.

Cerchiamo allora di offrire con generosità ogni attimo delle nostre giornate:
è l'amore con cui facciamo le cose che le rende più o meno belle,
più o meno significative, più o meno importanti.

Ogni vita vale perché è sogno, fatto e realtà, dell'amore di Dio.

*O Signore hai fatto ciascuno di noi come un prodigio,
per effondere in questa terra arida la gioia della tua venuta,
e proclamare ad ogni uomo che nulla è impossibile per chi crede in Te,
perché tu sei misericordioso,
grande nell'amore e superi ogni nostra attesa.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.
Con affetto.
Don Sandro